

(Allegato "A" al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo)

FESTINA ITALIA S.R.L.

CODICE ETICO E DI CONDOTTA
PER LE ATTIVITA' AZIENDALI

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2007

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	2
ARTICOLO 1	4
PREMESSA.....	4
1.1. Festina Italia S.r.l. e il Gruppo Festina	4
1.2. Considerazioni generali	4
ARTICOLO 2	6
OBIETTIVI E VALORI.....	6
ARTICOLO 3	8
SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	8
ARTICOLO 4	9
RISORSE UMANE	9
4.1. Risorse umane.....	9
4.2. La tutela della privacy	9
ARTICOLO 5	11
CONFLITTO DI INTERESSI.....	11
ARTICOLO 6	12
DATI CONTABILI.....	12
ARTICOLO 7	14
TUTELA DEL PATRIMONIO SOCIALE	14
ARTICOLO 8	15
RAPPORTI INTRAGRUPPO	15

ARTICOLO 9	16
RAPPORTI ESTERNI.....	16
9.1. La Pubblica Amministrazione	16
9.2. I Sindacati	16
9.3. I regali e gli omaggi	16
9.4. I Clienti ed i Fornitori	17
9.4.1. Omaggi.....	17
ARTICOLO 10.....	18
VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO – SISTEMA SANZIONATORIO	18

ARTICOLO 1

PREMESSA

1.1. Festina Italia S.r.l. e il Gruppo Festina

Festina Italia S.r.l. (nel seguito indistintamente “**Festina**” o la “**Società**”) svolge la propria attività nel settore del commercio, all’ingrosso e al dettaglio, di orologeria finita e di forniture di accessori per orologeria.

Festina facente parte del Gruppo Festina, che svolge la medesima attività in vari altri paesi, intende, con il presente Codice Etico (nel seguito il “**Codice**”), esprimere il proprio impegno e le proprie responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunte dai dipendenti, collaboratori a vario titolo e amministratori della Società stessa.

Festina informa la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice, componente fondante del modello organizzativo e del complessivo sistema di controllo interno di Festina stessa, nel pieno convincimento che l’etica nella conduzione degli affari sia anche condizione del successo dell’impresa.

*

1.2. Considerazioni generali

Al rispetto del presente Codice sono tenuti - nei limiti delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità – tutti coloro che operano nella Società tra cui gli organi sociali, i dirigenti ed i dipendenti di Festina.

Il raggiungimento degli obiettivi di Festina è perseguito, da parte dei soggetti sopra indicati, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell’assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

La conoscenza e l’osservanza del Codice sono condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione della Società. Inoltre, il Codice è portato a conoscenza di tutti coloro con i quali Festina intrattiene rapporti di affari.

Nell'ambito del sistema di controllo interno, il Codice costituisce presupposto e riferimento sia del Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito il "**Modello**"), sia del sistema sanzionatorio per la violazione delle norme in esso stabilite, adottati da Festina secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito il "**Decreto**").

E' stato istituito un organismo denominato "Organismo di Vigilanza e Controllo" (di seguito "**ODV**"), che verifica l'attuazione e l'efficacia del Modello adottato da Festina per la prevenzione dei reati di cui al Decreto.

La verifica dell'attuazione del Codice e della sua applicazione è compito anche del Consiglio di Amministrazione, del *management* aziendale e dei dipendenti di Festina, che dovranno segnalare eventuali inadempienze o mancate applicazioni all'ODV.

E' compito del Consiglio di Amministrazione, su aggiornare il Codice al fine di adeguarlo alla eventuale nuova normativa rilevante ed alla evoluzione della sensibilità civile.

ARTICOLO 2

OBIETTIVI E VALORI

L'obiettivo primario di Festina è la creazione di valore per il socio, nel rispetto dei principi stabiliti dal presente Codice. A questo scopo sono orientate le strategie commerciali e finanziarie e le conseguenti condotte operative, ispirate all'efficienza nell'impiego delle risorse.

Pertanto, Festina chiede ai principali fornitori una condotta in linea con i principi del presente Codice.

Festina:

- è impegnata a rispettare e far rispettare al proprio interno le leggi ed i regolamenti vigenti ed i principi etici di comune accettazione secondo gli standard internazionali, nella conduzione degli affari: trasparenza, correttezza e lealtà;
- rifugge e stigmatizza il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (verso la comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori, gli investitori, i fornitori e i concorrenti) per raggiungere i propri obiettivi economici, che sono perseguiti esclusivamente con l'eccellenza della *performance* in termini di qualità e convenienza dei prodotti e dei servizi, fondata sull'esperienza, sull'attenzione al cliente e sull'innovazione;
- adotta strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione di disposizioni di legge e dei principi di trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigila sulla loro osservanza e concreta implementazione;
- assicura al mercato, agli investitori e alla comunità in genere, pur nella salvaguardia della concorrenzialità delle rispettive imprese, una piena trasparenza sulla propria azione;
- si impegna a promuovere una competizione leale, che considera funzionale al suo stesso interesse così come a quello di tutti gli operatori di mercato e dei clienti in genere;
- persegue l'eccellenza e la competitività nel mercato, offrendo ai propri clienti prodotti e servizi di qualità, che rispondano in maniera efficiente alle loro esigenze;
- tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale;
- impiega responsabilmente le risorse, avendo quale traguardo uno sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future.

In tale contesto, i Dirigenti devono per primi rappresentare con il loro operato un esempio per tutte le risorse umane di Festina, attenendosi ai principi ispiratori del Codice, alle procedure ed ai regolamenti aziendali, curandone altresì la diffusione tra i dipendenti e

sollecitando questi ultimi a presentare richieste di chiarimenti o, se del caso, proposte di aggiornamento.

ARTICOLO 3

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

L'efficienza e l'efficacia del sistema di controllo interno sono condizione per lo svolgimento dell'attività d'impresa in coerenza con le regole e i principi del presente Codice.

Tutti i destinatari del Codice sono pertanto chiamati a concorrere ad assicurarne il miglior funzionamento.

ARTICOLO 4

RISORSE UMANE

4.1. Risorse umane

Le risorse umane costituiscono un elemento indispensabile per l'esistenza di Festina ed un fattore critico per competere con successo sul mercato. L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale rientrano tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi di Festina.

Al fine di contribuire allo sviluppo degli obiettivi di impresa, ed assicurare che tali obiettivi siano da tutti perseguiti nel rispetto dei principi etici e dei valori cui Festina si ispira, la politica aziendale è volta a selezionare ciascun dipendente, consulente, collaboratore a vario titolo secondo i valori e le caratteristiche sopra enunciate.

Nell'evoluzione e nella gestione del rapporto di lavoro, Festina si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché le capacità e le conoscenze di ciascun individuo possano ulteriormente ampliarsi ed approfondirsi nel rispetto di tali valori, percorrendo la strada segnata da una politica incardinata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità, e prevedendo specifici programmi volti all'aggiornamento professionale ed all'acquisizione di maggiori competenze e conoscenze.

In ragione di ciò, al dipendente è richiesto di coltivare e sollecitare l'acquisizione di nuove competenze, capacità e conoscenze, mentre i Dirigenti e i Responsabili di funzione devono porre la massima attenzione nel valorizzare ed accrescere la professionalità dei propri collaboratori creando le condizioni per lo sviluppo delle loro capacità e la realizzazione delle loro potenzialità.

Attraverso risorse all'uopo dedicate, Festina promuove e cura costantemente la conoscenza del Codice. Tale informazione e conoscenza avviene in primo luogo attraverso la distribuzione di apposita documentazione a tutti coloro che interagiscono con Festina.

In occasione della costituzione di nuovi rapporti di lavoro, consulenza e/o collaborazione, Festina fornirà tempestivamente le informazioni necessarie ad una adeguata conoscenza del Codice, con particolare riferimento a quelli attinenti alle specifiche competenze.

*

4.2. La tutela della privacy

Festina, da sempre attenta e sensibile alle problematiche *privacy*, si impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisca, a tutti coloro che a qualunque titolo

interagiscono con la Società, condizioni rispettose della dignità personale e nel quale le caratteristiche dei singoli non possano dare luogo a discriminazioni o condizionamenti.

Anche a questo proposito, nel rispetto della legislazione vigente, Festina si impegna alla tutela della *privacy* in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri dipendenti e, più in generale, di quanti interagiscono con la Società.

In particolare, il rispetto della dignità del lavoratore dovrà essere assicurato anche attraverso il rispetto della *privacy* nella corrispondenza e nelle relazioni interpersonali tra dipendenti, attraverso il divieto di interferenze in conferenze o dialoghi e attraverso il divieto di intromissioni o forme di controllo che possano ledere la personalità.

ARTICOLO 5

CONFLITTO DI INTERESSI

Tra Festina ed i propri dipendenti sussiste un rapporto di piena fiducia, nell'ambito del quale è dovere primario del dipendente utilizzare i beni dell'impresa e le proprie capacità lavorative per la realizzazione dell'interesse societario, in conformità ai principi fissati nel Codice, che rappresentano i valori cui Festina si ispira.

In tale prospettiva, gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo di Festina devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quelli della Società o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse della Società. Il verificarsi di situazioni di conflitto di interessi, oltre ad essere in contrasto con le norme di legge e con i principi fissati nel Codice, risulta pregiudizievole per l'immagine e l'integrità aziendale.

Amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori devono quindi escludere ogni possibilità di sovrapporre o comunque incrociare, strumentalizzando la propria posizione funzionale, le attività economiche rispondenti ad una logica di interesse personale e/o familiare e le mansioni che ricoprono all'interno della Società. In caso di violazione, Festina provvederà a porre in essere le misure idonee per far cessare la situazione.

I predetti soggetti si impegnano ad informare tempestivamente Festina – nella figura del proprio superiore gerarchico o dell'Amministratore Delegato – nel caso in cui dovesse trovarsi in situazioni effettive o potenziali di conflitto di interessi.

ARTICOLO 6

DATI CONTABILI

Specifici protocolli, volti a prevenire eventi pregiudizievoli e conseguenti potenziali impatti negativi sulla situazione aziendale sono predisposti - o opportunamente integrati e modificati - a seguito dell'analisi del contesto aziendale, volta ad evidenziare i rischi gravanti sull'azienda ed il sistema di controllo esistente, nonché la sua effettiva adeguatezza. Protocolli specifici vanno adottati - da parte di tutti coloro che a qualunque titolo intervengono nel processo operativo - nei termini e nelle modalità appositamente previste e descritte dalle competenti funzioni di Festina.

La loro corretta attuazione garantisce la possibilità di identificare i soggetti aziendali responsabili del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni: a tal fine - secondo il principio di controllo rappresentato dalla separazione dei compiti - è necessario che le singole operazioni siano svolte nelle varie fasi da soggetti diversi, le cui competenze sono chiaramente definite e conosciute all'interno dell'organizzazione, in modo da evitare che possano essere attribuiti poteri illimitati e/o eccessivi a singoli soggetti.

Gli amministratori, con particolare riferimento agli amministratori esecutivi, i dipendenti e tutti coloro che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con Festina, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure previste dai protocolli.

In particolare, le procedure aziendali devono regolamentare lo svolgimento di ogni operazione e transazione, di cui devono potersi rilevare (attraverso i seguenti elementi di controllo peraltro non esaustivi: quadrature, firme abbinata, documentazione contabile di supporto, approfondimenti su attività di agenti commerciali, consulenti, fornitori, ecc.), la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità, anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Ogni operazione dovrà quindi essere supportata da adeguata, chiara e completa documentazione da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e la precisa individuazione di chi, nelle diverse fasi, l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata.

Il rispetto delle indicazioni previste dai protocolli specifici in merito al flusso procedurale da osservare sulla formazione, decisione e registrazione dei fenomeni aziendali e dei relativi effetti, consente tra l'altro di diffondere e stimolare a tutti i livelli aziendali la cultura del controllo, che contribuisce al miglioramento dell'efficienza gestionale e costituisce uno strumento di supporto all'azione manageriale.

Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni elementari rappresentano le condizioni necessarie che permettono un'attività di trasparente

registrazione contabile e costituiscono un valore fondamentale per Festina anche al fine di garantire a soci e terzi la possibilità di avere una immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Affinché tale valore possa essere rispettato è in primo luogo necessario che la documentazione dei fatti elementari, da riportare in contabilità a supporto della registrazione, sia completa, chiara, veritiera, accurata e valida, e venga mantenuta agli atti per ogni opportuna verifica. La connessa registrazione contabile deve riflettere in maniera completa, chiara, veritiera, accurata e valida ciò che è descritto nella documentazione di supporto. Nel caso di elementi economico-patrimoniali fondati su valutazioni, la connessa registrazione deve essere compiuta nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e prudenza, illustrando con chiarezza nella relativa documentazione i criteri che hanno guidato la determinazione del valore del bene.

ARTICOLO 7

TUTELA DEL PATRIMONIO SOCIALE

Festina si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili – effettuato in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dello statuto sociale, ed in linea con i valori del presente Codice – sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio aziendale, a tutela della Società stessa, dei soci, dei creditori e del mercato.

A tutela dell'integrità del patrimonio sociale è in particolare fatto divieto, fuori dai casi in cui lo consenta espressamente la legge, di restituire in qualsiasi forma i conferimenti o liberare i soci dall'obbligo di eseguirli; di ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero riserve non distribuibili per legge; acquistare quote della Società o di società controllanti; effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni violando le norme poste a tutela dei creditori; formare o aumentare fittiziamente il capitale sociale; soddisfare, in caso di liquidazione, le pretese dei soci in danno dei creditori sociali.

ARTICOLO 8

RAPPORTI INTRAGRUPPO

Festina evita di porre in essere comportamenti che, ancorché adottati nel proprio esclusivo interesse, risultino pregiudizievoli per l'integrità o l'immagine delle società del Gruppo Festina.

Chi riveste, cariche sociali o incarichi all'interno del Gruppo Festina ha il dovere di partecipare assiduamente alle riunioni cui è invitato ad intervenire, di espletare gli incarichi a lui attribuiti con lealtà e correttezza, di favorire la comunicazione tra le aziende del Gruppo, di sollecitare ed utilizzare le sinergie intragruppo cooperando nell'interesse degli obiettivi comuni. La circolazione delle informazioni all'interno del Gruppo, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, lealtà, correttezza, completezza, chiarezza, trasparenza, prudenza, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna società e degli specifici ambiti di attività.

ARTICOLO 9

RAPPORTI ESTERNI

9.1. La Pubblica Amministrazione

I rapporti attinenti all'attività della Società intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio – che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, o di organi legislativi, delle istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche internazionali e di qualsiasi Stato estero - con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con *partners* privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel presente Codice, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Attenzione e cura deve essere posta nei rapporti con i soggetti sopra indicati, in particolare nelle operazioni relative a: gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione e utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica (nazionale o comunitaria), gestione di commesse, rapporti con autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi, ecc..

Al fine di non compiere atti in contrasto con le norme di legge o comunque pregiudizievoli dell'immagine e dell'integrità dell'azienda, le operazioni sopra richiamate e la correlata gestione delle risorse finanziarie devono, dalle funzioni aziendali specificamente autorizzate, essere intraprese nel dovuto rispetto delle leggi e dei principi del presente Codice e nella completa osservanza dei protocolli interni.

*

9.2. I Sindacati

Festina non favorisce o discrimina direttamente o indirettamente alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale. La Società si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a specifiche disposizioni di legge.

*

9.3. I regali e gli omaggi

Festina vieta a tutti coloro che operano nel proprio interesse, in proprio nome o per proprio conto di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni,

servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Eventuali richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto di Festina nel contesto di rapporti con la Pubblica Amministrazione (italiana o di paesi esteri) o con soggetti privati (italiani o esteri) devono essere portate immediatamente a conoscenza dell'ODV e della funzione aziendale competente per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

*

9.4. I Clienti ed i Fornitori

Il rapporto corretto e trasparente con clienti e fornitori rappresenta aspetto rilevante del successo della Società. La selezione dei fornitori e gli acquisti di beni, merci e servizi devono avvenire secondo i principi del presente Codice e delle procedure interne, utilizzando la forma scritta e nel rispetto della struttura gerarchica di Festina. In ogni caso la selezione deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi, quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l'efficienza.

Nelle transazioni commerciali è richiesta ed imposta, anche in conformità a protocolli specifici, particolare accortezza nella ricezione e spendita di monete, banconote, titoli di credito e valori in genere al fine di evitare il pericolo di immissione tra il pubblico di valori contraffatti o alterati.

9.4.1. Omaggi

Nei rapporti di affari con clienti e fornitori sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine aziendale, non abbiano natura e finalità di *marketing* e comunque pubblicitaria (es. *gadgets*) e non possano essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato.

In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e di ospitalità devono essere comunicati e sottoposti alla decisione del superiore gerarchico. Il dipendente che riceva doni o trattamenti di favore da clienti o fornitori che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, deve immediatamente avvertirne il superiore gerarchico, che ne darà immediata notizia al Responsabile della competente funzione aziendale che, dopo le opportune verifiche, provvederà, tramite le funzioni preposte a gestire la comunicazione verso l'esterno, ad informare l'autore del regalo, omaggio, ecc., sulla politica aziendale in materia.

ARTICOLO 10

VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO – SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi fissati nel presente Codice compromette il rapporto fiduciario tra Festina ed i propri amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, *partners* commerciali e finanziari.

Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla Società incisivamente, con tempestività ed immediatezza.

Qualora le violazioni siano perpetrate da dirigenti e dipendenti, potranno essere adottati provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati - ai sensi dell'art. 6 del Modello, da intendersi qui espressamente richiamato - indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Qualora le violazioni siano perpetrate da amministratori, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, *partners* commerciali e finanziari, la Società potrà valutare, nei casi di particolare gravità, l'opportunità di risolvere i rapporti contrattuali in essere con tali soggetti.

Gli effetti delle violazioni del presente Codice devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con Festina.

La Società, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal presente Codice.